



FRONTESPIZIO DELIBERAZIONE

AOO: DA

REGISTRO: Deliberazione

NUMERO: 0000067

DATA: 14/02/2025 09:11

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 75 DEL 23/01/2025 E DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 25 del 30/01/2025 – INDIVIDUAZIONE E NOMINA DEL DR. ANDREA ROSSI ALLA DIREZIONE GENERALE DELL'“ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI” A FAR DATA DAL 1° FEBBRAIO 2025 PER ANNI 4 (QUATTRO).

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Il presente atto è stato firmato digitalmente da Rossi Andrea in qualità di Direttore Generale
Con il parere favorevole di Damen Viola - Direttore Sanitario
Con il parere favorevole di Cilione Giampiero - Direttore Amministrativo

Su proposta di Laura Mandrioli - Affari Legali e Generali che esprime parere favorevole in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente atto

CLASSIFICAZIONI:

- [02-07]
- [02-08]
- [03-04]
- [06-02]

DESTINATARI:

- Collegio sindacale
- Servizio Gare e Procedure Contrattuali
- Affari Legali e Generali
- Direzione Amministrativa
- Direzione Sanitaria
- Direzione Scientifica
- Direzione Generale
- Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Economica del Personale - SUMAEP (SC)
- Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Giuridica del Personale - SUMAGP (SC)
- Programmazione, Controllo e Sistemi di Valutazione
- Dipartimento Patologie Complesse



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



- Dipartimento Rizzoli RIT Research, Innovation Technology
- SAITER - Servizio di Assistenza Infermieristica, Tecnica e Riabilitazione
- Marketing Sociale
- Dipartimento Patologie Specialistiche
- Accesso ai Servizi
- Servizio Unico Metropolitan Economico (SUME)
- Servizio Unico Metropolitan Contabilità e Finanza (SUMCF)
- Patrimonio ed Attività Tecniche
- Dipartimento Rizzoli - Sicilia

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
DELI0000067_2025_delibera_firmata.pdf	Cilione Giampiero; Damen Viola; Mandrioli Laura; Rossi Andrea	E628A8ABB2B20131A56CB161BE672D8C 4C748D19E6BCEEFF6C3A34A4A180B649
DELI0000067_2025_Allegato1.pdf:		6F30F20E5EDB2C486F9C41999B6EFC8B CD78D418A831746666BC8B48AF1D2FBE



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



DELIBERAZIONE

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 75 DEL 23/01/2025 E DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 25 del 30/01/2025 – INDIVIDUAZIONE E NOMINA DEL DR. ANDREA ROSSI ALLA DIREZIONE GENERALE DELL'“ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI” A FAR DATA DAL 1° FEBBRAIO 2025 PER ANNI 4 (QUATTRO).

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

- Da ultimo con delibera n. 183 del 28/06/2024 questo Istituto ha preso atto della proroga dell'incarico del Direttore Generale Dr. Anselmo Campagna dal 1° luglio 2024 fino al 31 gennaio 2025;
- con deliberazione n. 75 del 23/01/2025 la Giunta Regionale ha assegnato al Dr. Andrea Rossi la Direzione dell'Istituto Ortopedico Rizzoli;

Richiamata integralmente la delibera citata al punto precedente,

Richiamata inoltre la delibera della Giunta Regione Emilia-Romagna n. 705 del 22/06/2020, all'oggetto: APPROVAZIONE NUOVO SCHEMA DI CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA DEL DIRETTORE GENERALE DI AZIENDA SANITARIA ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE;

Preso atto che:

- Acquisita la formale accettazione da parte dell'interessato e la dichiarazione che non sussistono a suo carico le condizioni ostative di cui al comma 11 dell'art. 3, del D.lgs. 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, nonché la dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconfiribilità e di incompatibilità, previste dal D. Lgs. n. 8 aprile 2013, n. 39, con Decreto n. n. 25 del 30/01/2025, il Presidente della Giunta Regionale ha nominato il Dr. Andrea Rossi, nato a Imola l' 11/10/1963, quale Direttore Generale dell'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna con decorrenza dal 1° febbraio 2025, per un periodo di anni 4 (quattro);
- a seguito della nomina, il Dr. Rossi ha sottoscritto apposito contratto di prestazione d'opera, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e conformemente allo schema di cui alla deliberazione di Giunta n. 705/2020, che disciplina la regolamentazione complessiva del rapporto;
- gli obiettivi di mandato della Direzione Generale IOR sono quelli di cui all'allegato della delibera Regionale n. 75/2025;



- detti obiettivi costituiscono il riferimento anche per la verifica di cui all'art. 2, del D.Lgs. 171/2016;
- il trattamento economico spettante al Dr. Rossi è quello previsto dalla deliberazione di Giunta n. 1838/2001;

Delibera

1. **di prendere atto** della deliberazione n. 75 del 23/01/2025 della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna con la quale viene designato il Dr. Andrea Rossi, quale Direttore Generale dell'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Istituto Ortopedico Rizzoli";
2. **di prendere altresì atto** del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 25 del 30/01/2025 con il quale il Dr. Andrea Rossi, nato a Imola l' 11/10/1963, è stato nominato Direttore Generale dell'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna, a decorrere dal 1° febbraio 2025 per anni quattro;
3. **di evidenziare** che, conseguentemente, dalla data della nomina, i poteri di gestione nonché la rappresentanza legale dell'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna, sono riservati al Dr. Andrea Rossi in qualità di Direttore Generale;
4. **di dare atto** che è stato acquisito il contratto di prestazione d'opera intellettuale agli atti prot. n. 1832/2025 stipulato tra il Dr. Michele De Pascale, nella sua qualità di Presidente della Giunta Regionale, ed il Dr. Andrea Rossi al quale - per quanto in esso previsto e regolamentato e qui non riportato - si fa rinvio;
5. **di dare inoltre atto** che gli obiettivi a carico della Direzione Generale dell'Ente, come sopra indicato, sono esplicitati nell'allegato alla deliberazione di Giunta n. 75 del 23/01/2025;
6. **di demandare** al SUMAGP e SUMAEP la gestione degli aspetti applicativi del contratto di prestazione d'opera del Direttore Generale relativamente ai compensi, alla posizione contributiva-previdenziale e ad ogni altro effetto di competenza;
7. **di confermare** le deleghe assegnate ai Dirigenti con delibera n. 309 del 15/10/2020 e/o con specifici atti del Direttore Generale, per consentire la prosecuzione delle attività fino alla successiva verifica e/o modifica in coerenza con le scelte organizzative della nuova Direzione, avuto riguardo al Regolamento Organizzativo da ultimo approvato con delibera n. 84 del 30 marzo 2023;
8. **di allegare** al presente atto, quale parte integrante, la delibera della Giunta Regionale n. 75 del 23/01/2025, nonché il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 25 del 30/01/2025.

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:

Isabella Ricchiuto

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 75 del 23/01/2025

Seduta Num. 4

Questo giovedì 23 **del mese di** Gennaio
dell' anno 2025 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA in modalità mista

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) de Pascale Michele	Presidente
2) Colla Vincenzo	Vicepresidente
3) Allegni Gessica	Assessore
4) Baruffi Davide	Assessore
5) Conti Isabella	Assessore
6) Fabi Massimo	Assessore
7) Frisoni Roberta	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Mazzoni Elena	Assessore

Funge da Segretario: Colla Vincenzo

Proposta: GPG/2025/45 del 13/01/2025

Struttura proponente: DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLE POLITICHE PER LA SALUTE

Oggetto: IRCCS "ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI" DI BOLOGNA - DESIGNAZIONE DIRETTORE GENERALE

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Ida Gubiotti

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che

- il mandato del Direttore Generale, designato con propria deliberazione n.745/2020 e prorogato con propria deliberazione n.987/2024, terminerà il prossimo 31 gennaio 2025;

- è necessario procedere ad assumere i provvedimenti necessari a garantire la direzione dell'IRCCS "Istituto Ortopedico Rizzoli" di Bologna;

Dato atto che:

- con proprie deliberazioni n. 69 del 24 gennaio 2022, n. 537 del 12 aprile 2023, n.1859 e n.2275/2024 questa Giunta ha approvato gli avvisi pubblici finalizzati alla formazione e alle successive integrazioni della rosa di candidati di idonei alla nomina a Direttore Generale presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Emilia-Romagna, come previsto dal D. Lgs. n. 171/2016;

- con determinazioni dirigenziali n.8582 del 6 maggio 2022, n. 15845 del 20 luglio 2023, n.26722 del 5 dicembre 2024 e n.758/2025 è stata approvata la rosa di cui sopra e le successive integrazioni;

- i curricula presentati da tutti i candidati inseriti nella rosa di cui sopra sono conservati agli atti della Direzione generale Cura della Persona, Salute e Welfare e sono a disposizione della Giunta regionale;

Sentito il Ministro della Salute, ai sensi dell'Accordo 1 luglio 2004, "Atto di intesa recante: 'Organizzazione, gestione e funzionamento degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico non trasformati in fondazioni', di cui all'art. 5 del D.Lgs. 16 ottobre 2003, n. 288. Intesa ai sensi dell'art. 5. del D.Lgs. 16 ottobre 2003, n. 288 e dell'art 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131" sulla nomina del dott. Andrea Rossi, quale Direttore Generale dell'IRCCS "Istituto Ortopedico Rizzoli" di Bologna;

Ritenuto opportuno designare, quale Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna, il dott. Andrea Rossi, ricompreso nella suddetta rosa, laureato in medicina e chirurgia, che, secondo quanto emerge dal curriculum acquisito, ha maturato una lunga e consolidata

esperienza di direzione nell'ambito delle Aziende del Servizio Sanitario regionale. La Sua professionalità, infatti, è connotata da una vasta esperienza in tema di organizzazione di servizi sanitari ospedalieri e territoriali. Il Dott. Rossi è stato Direttore Generale della Azienda USL di Imola dal 2015 al 2025. Inoltre, il dott. Rossi:

- dal 2011 al 2014 ha ricoperto l'incarico di Direttore del Distretto e Direttore delle Attività socio-sanitarie presso l'Azienda USL di Imola;

- dal 2007 al 2011 è stato Direttore Sanitario presso l'Azienda USL di Ravenna e prima ancora di direttore del Presidio Ospedaliero di Imola;

Visti:

- il D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la L.R. n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna;

Richiamate, inoltre, le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
- n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 2077 del 27 novembre 2023, recante "Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";
- n. 2319 del 22 dicembre 2023, recante "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

- n. 157 del 29 gennaio 2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione";
- n. 876 del 20 maggio 2024 "Modifica dei macro-assetti organizzativi della Giunta Regionale";
- n. 1276 del 24 giugno 2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024";
- n. 1453 del 1° luglio 2024 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026 - Primo aggiornamento";
- n. 1639 del 8 luglio 2024, recante "Modifica dei macro-assetti organizzativi della Giunta Regionale";

Richiamate, infine, le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 9 febbraio 2022, recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022;
- n. 7162 del 15 aprile 2022, recante "Ridefinizione dell'assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie";
- n. 27228 del 29 dicembre 2023, recante "Proroga incarichi dirigenziali presso la Direzione Cura della persona, salute e welfare";
- n. 2035 del 2 febbraio 2024, recante "Modifica dell'assetto delle Aree della Direzione Generale Cura della Persona Salute e Welfare";

Dato atto che la Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e segreti

d e l i b e r a

- 1) di designare, per quanto in premessa esposto, quale Direttore Generale dell'IRCCS "Istituto Ortopedico Rizzoli" di Bologna, il dott. Andrea Rossi, per anni quattro;

- 2) di dare atto che alla nomina provvederà il Presidente della Giunta regionale con proprio decreto, previa acquisizione del parere espresso dalla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria Metropolitana di Bologna e dell'accettazione dell'incarico da parte del dott. Rossi;
- 3) di stabilire che a seguito della nomina, il dott. Rossi sottoscriverà apposito contratto di prestazione d'opera, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e conformemente allo schema di cui alla deliberazione di questa Giunta n.705/2020, che disciplina la regolamentazione complessiva del rapporto;
- 4) di stabilire che il trattamento economico spettante al dott. Rossi è quello previsto dalla deliberazione di questa Giunta n. 1838/2001;
- 5) di assegnare alla Direzione Generale dell'Azienda in argomento gli obiettivi di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, precisando che detti obiettivi costituiscono il riferimento anche per la verifica di cui all'art. 2, del D.Lgs. 171/2016;
- 6) di disporre la pubblicazione prevista dal PIAO regionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013.

OBIETTIVI DI MANDATO DELLA DIREZIONE GENERALE DELL'IRCCS ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI.

Per realizzare un sistema sanitario regionale orientato all'innovazione ed in grado di favorire la partecipazione, le Aziende sanitarie sono chiamate a consolidare i significativi risultati ottenuti nel corso del tempo e a promuovere tutte le attività indispensabili per rispondere adeguatamente ai bisogni dei cittadini, coniugando l'innovazione nell'assistenza e nella promozione della salute con la sostenibilità economica.

Gli obiettivi di mandato, di seguito indicati, costituiscono indicazioni di carattere strategico, valevoli per l'intero arco temporale dell'incarico, e vengono ripresi ed ampliati nell'esercizio della programmazione annuale delle Aziende e degli Enti del Servizio sanitario regionale, che ne fissa i contenuti di dettaglio, le eventuali tappe intermedie di attuazione ed individua le misure e le modalità specifiche per la verifica dei Direttori Generali ai fini di quanto previsto nel loro rapporto contrattuale.

La Giunta regionale provvede alle verifiche degli obiettivi di mandato secondo quanto stabilito dall'art. 5 del contratto tra la Regione ed il Direttore Generale.

Il mancato conseguimento degli obiettivi di cui ai punti 2.1, 2.5 2.8.2, comporta la risoluzione del rapporto contrattuale.

Gli obiettivi di mandato valevoli per le Direzioni Generali delle Aziende si distinguono, coerentemente a quanto previsto dalla normativa statale vigente, in obiettivi di salute ed assistenziali e in obiettivi di sostenibilità e governo dei servizi.

Apposite linee guida o altri provvedimenti adottati dalla Regione definiscono le necessarie indicazioni organizzative e funzionali per l'attuazione degli obiettivi di mandato.

Per l'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna assume particolare rilievo l'obiettivo, trasversale a tutte le aree, assistenziali e gestionali, di rafforzamento del processo di integrazione in area metropolitana. Tale processo deve puntare alla valorizzazione di tutte le strutture e di tutti i professionisti, definendo percorsi innovativi che indirizzino sui pazienti l'apporto assistenziale, scientifico e di ricerca della complessa rete metropolitana con 3 IRCCS e 3 Aziende sanitarie, nonché la forte presenza universitaria.

In quest'ottica, l'insediamento di alcuni distaccamenti nelle province di Ferrara e Piacenza degli ultimi anni dovrà sinergicamente portare ad una riduzione della mobilità infra-provinciale verso la sede di Bologna.

1. Obiettivi di salute e di promozione della qualità assistenziale

1.1 Riorganizzazione dell'assistenza ospedaliera, delle attività ad Alta Complessità e a consumo di elevate risorse e potenziamento delle reti cliniche

Con DGR n. 972/2018 e n.154/2021 con cui, rispettivamente sono stati costituiti e rinnovati i Coordinamenti Regionali di Rete per le funzioni Cardiologica e Chirurgica Cardiovascolare, Neuroscienze, Oncologica e Oncoematologica e con DGR 1968/2019, è stato individuato rispettivamente il centro di coordinamento regionale e il coordinamento consultivo e strategico per le Malattie Rare.

Con DGR 2316/2022 è stata istituita la Rete oncologica ed emato-oncologica e sono state approvate le relative linee d'indirizzo. Si dà mandato alla Direzione generale di garantire il governo della rete, implementando le relazioni collaborative sia a livello regionale che locale, sviluppando i dipartimenti e i gruppi multidisciplinari oncologici al fine di garantire gli elementi specifici della rete, ovvero omogeneità delle cure, tempestività della diagnosi e del trattamento, multidisciplinarietà dell'approccio clinico-assistenziale, integrazione del percorso ospedale-territorio, concentrazione della casistica per garantire qualificazione professionale e ottimizzazione delle risorse, integrazione delle liste di attesa per procedure diagnostico-terapeutiche a medio-bassa diffusione.

Nello specifico dovrà contestualizzare e monitorare a livello aziendale i PDTA definiti dal Coordinamento della rete e dalla programmazione regionale.

È quindi mandato della Direzione generale operare il rafforzamento della collaborazione e della integrazione tra i professionisti afferenti alle reti locali e ai dipartimenti, e garantire la connessione con gli organi di governo regionale per il supporto richiesto e la loro attuazione, con una specifica attenzione rispetto alle tematiche dell'innovazione e della sostenibilità economica, in conformità con quanto previsto dalle indicazioni regionali coerentemente con il DM 77/2022.

Nei principali processi produttivi la Direzione Generale dovrà essere in grado di misurare in modo tempestivo e sistematico volumi, consumi e risorse utilizzate, variabilità interna ed esterna, in modo tale da procedere alla verifica del posizionamento rispetto a *benchmark* regionali e nazionali nonché all'analisi di eventuali scostamenti rispetto a linee guida e alla programmazione regionale.

È dato specifico mandato di organizzare efficientemente la rete chirurgica aziendale. Superando le verticalità delle singole strutture, andranno resi operativi i modelli di rete fra le varie piattaforme produttive con la finalità di concentrare casistica in base alla complessità (es. modelli di *focused factory*) andando a perseguire la ricerca del maggior valore possibile nel percorso chirurgico, ovvero l'ottenimento dei migliori *outcome* (clinici, durata di degenza, infezioni e complicanze etc) con i minori costi (concentrazione ed utilizzo appropriato di tecnologie e device, utilizzo efficiente delle équipes operatorie etc).

Garantire il rispetto delle indicazioni ministeriali e alla programmazione regionale in merito alla concentrazione dei volumi di interventi chirurgici correlati agli esiti delle cure in particolare nell'ambito oncologico.

Si dà mandato alla Direzione Generale di ottemperare come da programmazione regionale di concentrare l'attività nelle varie piattaforme (chirurgica, NGS, Farmaci antitumorali, magazzini farmaceutici, sangue, ecc...)

La Direzione Generale dovrà altresì favorire iniziative di rilevazione dell'esperienza del paziente (PREMs - Patient Reported Experience Measures) e esiti (PROMs - Patient Reported Outcome Measures) con lo scopo di riorganizzare e migliorare i processi di cura.

1.2 Governo delle liste di attesa

La Direzione Generale avrà il compito di implementare azioni in linea con il Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa (PNGLA), attualmente in fase di approvazione.

Nel monitoraggio degli indicatori di performance relativi al recupero e all'equilibrio tra domanda e offerta per tutte le prestazioni e i ricoveri erogati. Il mandato assegnato alla Direzione Generale prevede una costante verifica e controllo del rapporto tra domanda e offerta mediante:

- il monitoraggio dell'appropriatezza prescrittiva;

- l'adeguamento della capacità erogativa per le prestazioni e i ricoveri;

- la convergenza delle liste d'attesa di ricovero in un'unica lista aziendale, sottoposta a manutenzione periodica.

1.3 Garanzia dell'accesso in emergenza-urgenza

È dato mandato alla Direzione Generale, nell'ambito di una riqualificazione complessiva della rete dell'emergenza ospedaliera, di attuare interventi volti a ridurre i tempi di permanenza dei pazienti in Pronto Soccorso, come stabilito dalla DGR 1129 dell'08/07/2019 e secondo la futura programmazione regionale.

La Direzione Generale dovrà inoltre garantire il monitoraggio e l'attuazione delle disposizioni della DGR 1206/2023 e delle successive indicazioni della programmazione regionale, con l'obiettivo di ridurre la percentuale di accessi inappropriati al Pronto Soccorso.

Dovrà essere garantito il pieno supporto alle Aziende che realizzano le centrali 116117.

Dovrà essere garantita la gestione ottimale delle risorse e dei posti letto (PL) per i pazienti in attesa di ricovero provenienti da PS, per la riduzione del tempo di *boarding* e l'utilizzo appropriato dell'Osservazione Breve Intensiva (OBI).

Il riordino delle attività di emergenza-urgenza territoriale, attualmente in corso, dovrà proseguire con riferimento alla bassa complessità secondo la programmazione regionale.

La Direzione dovrà governare la rete dei trasporti sanitari, armonizzando gli approcci organizzativi, implementando le migliori soluzioni in termini di efficacia ed efficienza anche in relazione allo sviluppo di coprogettazione con il terzo settore.

1.4 Ridefinizione dell'assistenza in ambito ortopedico

La direzione dell'istituto dovrà garantire la partecipazione al tavolo metropolitano per la ridefinizione dell'assistenza in ambito ortopedico, come da programmazione regionale.

1.5 Sviluppo della telemedicina

La Direzione Generale dovrà:

- promuovere la diffusione dei servizi di telemedicina previsti dalla piattaforma di telemedicina anche attraverso l'implementazione di adeguati modelli organizzativi;
- prevedere l'inserimento nei percorsi diagnostici-terapeutici assistenziali implementati a livello locale di prestazioni di telemedicina;
- collaborare attivamente alla realizzazione dei target individuati dalla Missione 6C1 Il.2.3 - Telemedicina, relativi al telemonitoraggio, per un migliore supporto ai pazienti cronici;

1.6 Accesso appropriato alle prestazioni di specialistica ambulatoriale

La Direzione aziendale dovrà garantire, la realizzazione di quanto previsto in materia di liste di attesa per le attività di ricovero programmato dalle indicazioni regionali (DGR n. 272/2017) e dal PRGLA 2019-2021 (DGR 603/2019) e successivi aggiornamenti. Oltre al rispetto dei tempi massimi per patologia e livello di priorità dovranno essere garantiti la trasparenza ed integrazione dei percorsi, il rispetto delle priorità d'accesso, il controllo delle relazioni fra i diversi regimi di attività professionale, la gestione totalmente informatizzata delle agende di prenotazione compresa l'integrazione delle stesse nel sistema CUP, l'omogeneizzazione organizzativa e clinica dei percorsi e l'adeguata informazione ai professionisti, ai pazienti e ai cittadini.

La Direzione aziendale, in collaborazione con l'Azienda USL, deve garantire i tempi di accesso alle prestazioni specialistiche ambulatoriali in coerenza con la DGR 603/2019 "Piano Regionale di governo delle liste d'attesa (PRGLA) per il triennio 2019-2021" e con le indicazioni previste dalla DGR 620/2024 e altre indicazioni vigenti.

Particolare rilievo assumono gli obiettivi di trasparenza dei percorsi e continuità assistenziale attraverso la presa in carico dello specialista in linea con le indicazioni regionali (nota prot. 0282798.U del 21.03.2022 "Assistenza specialistica ambulatoriale. Presa in carico del paziente da parte dello specialista. Indicazioni alle Aziende sanitarie"), ovvero l'incremento delle prescrizioni e prenotazioni dei controlli/approfondimenti diagnostici da parte degli specialisti che hanno in carico il paziente e che sono tenuti a prescrivere le prestazioni senza rinvio al medico di medicina generale.

Al fine di migliorare ulteriormente la risposta assistenziale in ambito territoriale e offrire percorsi di cura sempre più appropriati e qualificati è necessario che la Direzione dell'Istituto collabori strettamente con l'Azienda USL di

riferimento per la presa in carico territoriale dei pazienti fragili o con patologie croniche in situazione di instabilità, all'atto della dimissione ospedaliera, garantendo i percorsi di continuità assistenziale.

1.7 Governance della spesa e uso appropriato dei farmaci, delle tecnologie associate e dei dispositivi medici

Per governare la forte criticità rispetto alla sostenibilità economica dei farmaci e dispositivi medici, la Direzione dovrà attuare le strategie necessarie a favorire l'appropriatezza prescrittiva e a contenere l'incremento della spesa come da programmazione regionale. In particolare, occorre:

- o applicare a livello locale le raccomandazioni *evidence-based*, garantendo la scelta dei trattamenti terapeutici sovrapponibili che presentino il miglior rapporto costo-opportunità,
- o privilegiare l'acquisto dei prodotti presenti nelle convenzioni regionali a seguito di gare Intercent-ER;
- o favorire, ove possibile, canali distributivi che possano limitare i costi d'acquisto e di distribuzione, con l'obiettivo di contribuire alla riconciliazione farmacologica e all'eventuale deprescrizione in pazienti politrattati.

Per quanto riguarda l'assistenza farmaceutica ospedaliera e convenzionata l'Azienda dovrà rafforzare strategie condivise con i clinici di appropriatezza d'uso, contenimento della spesa e monitoraggio degli esiti. L'obiettivo è quello di ridurre la variabilità tra i comportamenti nelle diverse aree regionali, di limitare ove possibile le polifarmacoterapie con azioni di deprescribing e di monitoraggio dell'aderenza alla terapia, in accordo con quanto previsto dalla programmazione regionale.

La Direzione generale dovrà realizzare attività strutturate che coinvolgano i prescrittori in ambito ospedaliero e territoriale e nella continuità ospedale/territorio, al fine di perseguire l'uso appropriato dei farmaci e dei dispositivi medici secondo quanto indicato nei documenti regionali elaborati dalle Commissioni e dai gruppi di lavoro.

Dovrà, inoltre, realizzare periodici monitoraggi e audit clinici. Tali azioni possono favorire il miglioramento della qualità prescrittiva dallo specialista al medico di medicina generale, con l'effetto indiretto di un contenimento dei consumi e della spesa farmaceutica.

La Direzione Generale, al fine di perseguire l'appropriatezza prescrittiva e il governo del corretto uso dei farmaci, degli IVD correlati e della spesa conseguente, dovrà recepire le indicazioni scaturite nell'ambito delle reti oncologica ed emato-oncologica, in sintonia con quanto previsto dalle raccomandazioni redatte dal gruppo Grefo.

La Direzione generale dovrà inoltre garantire lo sviluppo di azioni mirate a favorire la sicurezza nell'uso dei farmaci attraverso il rafforzamento dell'adozione di raccomandazioni regionali e nazionali in materia volte a evitare pratiche inappropriate, spreco di risorse e inquinamento ambientale, nonché

di assicurare l'applicazione delle procedure di farmacovigilanza in tutto il percorso di gestione del farmaco, al fine di assicurare un rapporto beneficio/rischio favorevole per la popolazione. Nell'ottica di avvicinamento dell'erogazione dei servizi sanitari ai domicili dei pazienti, dovrà sostenere raccordi tra i professionisti sanitari con adeguati supporti informatici. A supporto dei sopracitati obiettivi, dovrà essere sostenuta l'implementazione dei documenti: "Manuale per gestire in sicurezza la terapia farmacologica. Ottobre 2022"; "Gestione dei farmaci al domicilio. Maggio 2024; DGR 1472/2024".

Dispositivi Medici

La direzione generale per garantire la sostenibilità economica del sistema sanitario, senza compromettere l'accesso all'innovazione, dovrà adottare azioni coordinate su tre livelli:

Gare centralizzate e coordinamento regionale per ottimizzare gli acquisti, aggregando i fabbisogni delle diverse realtà locali, armonizzando i tempi di espletamento delle procedure, favorendo la concorrenza e garantendo il miglior rapporto costo-beneficio.

Valutazione rigorosa dell'efficacia dei dispositivi medici rispetto alle alternative disponibili, attraverso valutazione delle tecnologie sanitarie (HTA)

Potenziamento di sistemi che permettano l'attribuzione nominale del consumo al paziente (flusso DiME), sia in ambito chirurgico/ospedaliero che territoriale.

Oltre a queste categorie, è prioritario monitorare attentamente le evoluzioni del mercato e le eventuali introduzioni di nuovi prodotti nei seguenti ambiti:

Sistemi di monitoraggio della glicemia (CGM-FGM) e microinfusori di insulina (MDI-CSII)

Dispositivi per terapie avanzate, come sistemi di neuromodulazione o impianti per l'insufficienza cardiaca avanzata

Materiali e dispositivi per l'assistenza integrativa

Informatizzazione delle prescrizioni e dei Piani terapeutici/Schede prescrittive

Tenuto conto della necessità di adempiere ai dettami contenuti in norme nazionali e del tavolo adempimenti LEA in merito all'informatizzazione delle prescrizioni di farmaci (ricette, piani terapeutici e schede prescrittive), dovranno essere sostenute tutte le azioni mirate a giungere alla completa dematerializzazione di detta documentazione medica.

Si dà mandato alla Direzione Generale di coinvolgere i servizi farmaceutici e gli ICT al fine di istituire modalità completamente informatizzate per la prescrizione, erogazione e monitoraggio a partire dalla fase di dimissione da reparto o da visita specialistica ambulatoriale, per l'informatizzazione di tutte le prescrizioni compresi tutti i piani terapeutici a livello territoriale e ospedaliero. Dovranno altresì essere istituite modalità completamente informatizzate per la prescrizione, la

validazione e l'erogazione dei prodotti dell'assistenza integrativa, quali ad esempio i dispositivi medici monouso, in fase di dimissione da reparto o da visita specialistica ambulatoriale, a sostegno dell'appropriatezza prescrittiva e della tracciabilità a livello territoriale dei dispositivi medici.

Tutti i sistemi informativi devono rispettare specifiche funzionali comuni in modo da garantire lo stesso modello informativo tra le Aziende.

1.8 Qualità, sicurezza delle cure e gestione del rischio sanitario

La Direzione Generale dovrà:

- consolidare il sistema aziendale per la sicurezza delle cure e dei pazienti in ospedale e nel territorio, con particolare attenzione alla transizione delle cure ospedale - territorio;
- implementare la piattaforma SegnalER per la gestione delle segnalazioni degli eventi collegati alla sicurezza delle cure, delle segnalazioni dei cittadini e dei sinistri;
- applicare i requisiti generali di accreditamento sulla base della normativa nazionale e regionale vigente;
- implementare le indicazioni nazionali e regionali emanate nell'ambito del Piano nazionale e regionale di Contrasto all'antibioticoresistenza, incluse le misure mirate a prevenire la trasmissione di infezioni in ambito assistenziale e quelle per migliorare l'appropriatezza prescrittiva a livello territoriale.

1.9 Attività a supporto del mantenimento e sviluppo dell'Accreditamento a livello aziendale e regionale

La Direzione Generale dovrà:

- garantire il mantenimento e lo sviluppo del sistema di gestione per la qualità e accreditamento aziendale, attraverso la predisposizione, il monitoraggio e la rendicontazione di un piano programma che consenta la rispondenza ai requisiti generali e specifici di Accreditamento e che contempli attività di audit e autovalutazione nell'ottica dell'attivazione di azioni di miglioramento.
- stimolare e sostenere lo sviluppo del processo di accreditamento a livello regionale, assicurando la partecipazione dei Valutatori e dei professionisti alle attività di verifica presso le strutture sanitarie, ai progetti formativi promossi dalla Regione e alla revisione complessiva del modello di accreditamento regionale, in coerenza con le indicazioni ricevute dal livello nazionale.
- stimare puntualmente il fabbisogno di posti letto e servizi calcolato sulla base dell'offerta erogata e della relativa domanda.

1.10 Azioni a supporto dell'equità e della parità di genere

La Direzione Generale dovrà:

- consolidare le azioni di sistema mirate a promuovere l'equità nel rispetto delle differenze, attraverso la definizione di un board aziendale e l'adozione di un piano aziendale equità in coerenza con le indicazioni regionali;

- sostenere l'attività dei referenti aziendali equità nelle aziende sanitarie in riferimento a quanto previsto dal gruppo di coordinamento regionale equità;
- recepire le indicazioni regionali in riferimento al Piano nazionale per l'applicazione e la diffusione della Medicina di Genere;
- promuovere le attività e l'utilizzo di strumenti dedicati alla promozione delle pari opportunità e al contrasto di ogni genere di discriminazione.

1.11 Attività di ricerca

La Direzione Generale dovrà:

- sostenere la ricerca sanitaria anche attraverso il sostegno e il rafforzamento delle infrastrutture di supporto della ricerca;
- incoraggiare e valorizzare la partecipazione degli operatori ad attività di ricerca clinica e sui servizi sanitari, assicurando e promuovendo anche attività formative;
- garantire il corretto funzionamento del Comitato Etico Territoriale AVEC in un'ottica di efficienza e sostenibilità;
- garantire la trasmissione del flusso informativo regionale sulla ricerca clinica, garantendo un alto livello di qualità.

1.12 Azioni per la tutela della salute degli operatori della sanità

L'Istituto, oltre ad assicurare un sistema organico di prevenzione e protezione della salute e sicurezza degli operatori sanitari, dovrà:

realizzare azioni di promozione della salute e del benessere organizzativo degli operatori sanitari nell'ambito della rete degli Ospedali che promuovono salute (Health Promoting Hospitals - HPH), finalizzate anche alla prevenzione delle aggressioni; rafforzare i programmi vaccinali nei confronti del personale sanitario, con particolare riferimento alla vaccinazione antinfluenzale, e garantire la piena applicazione della DGR n. 351/2018 in tema di "Rischio biologico in ambiente sanitario"; completare le attività per l'adozione della cartella sanitaria e di rischio informatizzata regionale.

2. Obiettivi di sostenibilità e governo dei servizi

2.1 Rispetto dell'equilibrio economico-finanziario

La Direzione generale aziendale dovrà essere impegnata per l'intero arco temporale dell'incarico a presidiare la gestione economica e finanziaria aziendale allo scopo di garantire prospetticamente l'equilibrio strutturale del Servizio Sanitario regionale, salvaguardando i livelli di servizio raggiunti nell'erogazione dei LEA e al contempo mettendo in atto azioni di revisione della struttura dei costi operativi con riferimento ai fattori di produzione a maggior assorbimento di risorse.

In particolare, dovrà:

raggiungere gli obiettivi economico-finanziari annualmente definiti dalla programmazione sanitaria regionale, in sede di definizione annuale delle linee di programmazione e finanziamento;

rispettare il vincolo di bilancio annualmente assegnato concorrendo al raggiungimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio del Servizio Sanitario Regionale;

partecipare al sistema di monitoraggio regionale della spesa del SSR;

utilizzare in maniera efficiente le risorse disponibili.

La Direzione aziendale dovrà garantire un utilizzo efficiente della liquidità disponibile ed il mantenimento dei tempi di pagamento previsti dalla normativa vigente anche ai fini del riconoscimento dell'indennità di risultato, in conformità a quanto prescritto dall'art. 1, comma 865 della L. 145/2018 (Legge di bilancio 2019);

L'Azienda dovrà garantire l'alimentazione e l'invio dei flussi per assolvere ai debiti informativi regionali e ministeriali e assicurare tutte le attività che saranno richieste per garantire gli sviluppi del sistema informativo GAAC.

Con riferimento al governo dei processi di acquisto, ivi compresi i farmaci e i dispositivi medici, la Direzione aziendale è tenuta a rispettare la programmazione definita dal Master Plan triennale adottato dalla Direzione cura della persona salute e welfare, a aderire alle convenzioni e agli Accordi quadro regionali, a rispettare le percentuali di adesione agli acquisti centralizzati fissati dalla programmazione regionale. L'Azienda dovrà inoltre assicurare la collaborazione con Intercent-ER per gestire il processo di dematerializzazione del ciclo acquisti di beni e servizi e le attività necessarie a garantire gli adempimenti previsti dall'art. 1, commi da 411 a 415 della L. 205/2017 (Legge di bilancio 2018) e dai decreti attuativi successivi oltre a quanto già previsto dalla Legge Regionale 11/2004 e ss.mm.ii. e dalla DGR 287/2015 per quanto attiene alla gestione interamente digitale degli ordini e dei documenti di trasporto sia inviati che ricevuti dalle Aziende Sanitarie anche in relazione agli obblighi introdotti dai DM dell'11 maggio 2023 (GU n.160 dell'11 luglio 2023 e n.166 del 18 luglio 2023).

2.2 Percorsi di razionalizzazione integrazione ed efficientamento dei servizi sanitari, socio-sanitari e tecnico-amministrativi del Servizio Sanitario Regionale

La Direzione generale dovrà partecipare e contribuire fattivamente ai percorsi di razionalizzazione, integrazione ed efficientamento dei servizi sanitari, socio-sanitari e tecnico-amministrativi del Servizio Sanitario Regionale, attraverso la ridefinizione dei processi, delle competenze e afferenze dei servizi, nel rispetto del principio di efficienza, efficacia, razionalità ed economicità nell'impiego delle risorse, al fine di continuare a garantire l'equità di accesso ai servizi, nella salvaguardia delle specificità territoriali.

2.3 Sviluppo dell'infrastruttura ICT a supporto della semplificazione ed al miglioramento dell'accessibilità ai servizi.

La transizione digitale aiuta a rendere i servizi più accessibili e adattati alle esigenze dei cittadini e degli operatori, migliorando l'esperienza di chi deve accedere ai servizi sanitari. L'obiettivo è offrire servizi innovativi, aumentare efficienza e produttività, in linea con gli standard e i vincoli regionali, nazionali ed europei.

2.4 Sviluppo del Fascicolo Sanitario Elettronico - Incremento del livello di alimentazione e digitalizzazione del Fascicolo Sanitario Elettronico

Il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE 2.0) ha l'obiettivo di garantire la diffusione e l'accessibilità dei servizi di sanità digitale in modo omogeneo e capillare su tutto il territorio nazionale e di conseguenza a livello regionale a favore dei cittadini e degli operatori sanitari delle strutture pubbliche, private accreditate e private.

La verifica formale e semantica della corretta implementazione e strutturazione dei documenti secondo gli standard ha lo scopo di assicurare omogeneità a livello nazionale e regionale per i servizi del FSE 2.0 disponibili ai cittadini e ai professionisti della Sanità.

La Direzione Generale è tenuta ad attuare tutti gli interventi di adeguamento dei sistemi produttori dei documenti sanitari, atti ad alimentare il FSE, supportati anche attraverso la formazione e comunicazione verso gli operatori sanitari al fine di superare le criticità legate alle competenze digitali dei professionisti del sistema sanitario, innalzandone significativamente il livello per un utilizzo pieno ed efficace del FSE 2.0, attraverso anche il monitoraggio degli indicatori mensili e trimestrali, secondo quanto previsto dalle Linee Guida per l'attuazione del Fascicolo Sanitario Elettronico

2.5 Governo degli investimenti infrastrutturali e tecnologici

La Direzione generale dovrà:

- rispettare le tempistiche finalizzate all'acquisizione dei finanziamenti, per tutte le opere da realizzare con fondi regionali, nazionali e della Comunità Europea;
- realizzare gli interventi e i piani di fornitura finanziati con risorse nazionali e regionali;

2.6 Governo degli investimenti PNRR

La Direzione generale dovrà contribuire al raggiungimento degli obiettivi PNRR garantendo il rispetto di milestones e target.

2.7 Governo delle risorse umane

La programmazione aziendale, da effettuarsi attraverso la predisposizione dei Piani Triennali del Fabbisogno, dovrà tenere conto degli obiettivi e degli standards, di tipo economico-finanziario e gestionale, contenuti nella deliberazione regionale di programmazione annuale e nelle linee di indirizzo emanate dalla

regione medesima, degli obiettivi di integrazione dei servizi di supporto, oltreché degli obiettivi e vincoli contenuti nelle norme e nei Contratti Collettivi.

La Direzione generale dovrà continuare ad utilizzare, in modo pieno ed esclusivo, tutti i Moduli del "Sistema Unitario di Gestione Informatizzata delle Risorse Umane" (GRU).

2.8 Adempimenti agli obblighi per la corretta gestione dei flussi informativi

2.8.1 Raccolta dei dati, consolidamento dei sistemi informativi, dei registri e delle sorveglianze

La Direzione Generale è tenuta a garantire la corretta alimentazione dei flussi informativi previsti dal livello nazionale e regionale, con attenzione specifica a quelli collegati ad eventi epidemici, e a non attivare sistemi di rilevazione e/o registri di sorveglianza senza preventivo accordo con la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare.

2.8.2 Adempimenti nei flussi informativi

La Direzione aziendale dovrà garantire la raccolta dei dati, consolidare i sistemi informativi, i registri e le sorveglianze, provvedere con tempestività e completezza alla trasmissione dei flussi informativi e dei dati, verso il livello nazionale - aspetto che costituisce adempimento per la verifica della corretta erogazione dei LEA - e verso le banche dati attivate a livello regionale.

2.9 Valorizzazione del capitale umano

La Direzione Generale dovrà:

garantire percorsi formativi innovativi per lo sviluppo delle competenze professionali, la valutazione dell'efficacia degli apprendimenti a supporto delle innovazioni e del miglioramento continuo del sistema;

sviluppare le competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario-PNRR realizzazione dell'investimento - PNRR - M6C2 - Sub intervento 2.2 (c) garantendo la partecipazione dei professionisti selezionati al corso regionale di formazione manageriale;

garantire percorsi formativi innovativi, avanzati e specialistici a supporto dei cambiamenti della demografia professionale, delle riconfigurazioni organizzative e delle modalità di erogazione delle prestazioni;

migliorare i sistemi di valutazione delle competenze e orientare i sistemi premianti (economici e non economici) nonché i profili di sviluppo individuali agli esiti della valutazione;

2.10 Valorizzazione dei servizi della ricerca scientifica

La Direzione dell'Istituto dovrà:

sviluppare i servizi a supporto delle attività di ricerca scientifica, delle collaborazioni e scambio di conoscenze con Istituzioni universitarie, Enti di ricerca nazionali ed internazionali, Aziende sanitarie, altri Istituti di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico;

Sviluppare i servizi anche in collaborazione con istituzioni universitarie ed enti di ricerca, finalizzati alla valorizzazione delle attività di ricerca.

2.11 Azioni per lo sviluppo sostenibile

La Direzione Generale dell'Istituto:

perseguire l'obiettivo della trasformazione green degli edifici pubblici riguardo i nuovi interventi o le ristrutturazioni di fabbricati o parti di fabbricati esistenti;

massimizzare i criteri di sostenibilità ambientale e le azioni di contrasto al cambiamento climatico riguardo l'acquisizione e la gestione degli impianti dello stabilimento ospedaliero, delle tecnologie e dei servizi, nonché riguardo la gestione dei rifiuti e della mobilità.

2.12 Promozione delle misure volte a contrastare i fenomeni corruttivi e a promuovere la trasparenza

La Direzione generale dovrà promuovere e sostenere le migliori pratiche per la trasparenza dell'azione amministrativa e delle migliori prassi di attuazione delle disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni corruttivi, dando altresì applicazione alle disposizioni nazionali e regionali in materia.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Ida Gubiotti, Responsabile di AREA AFFARI LEGALI E GENERALI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2025/45

IN FEDE

Ida Gubiotti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Luca Baldino, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2025/45

IN FEDE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 75 del 23/01/2025

Seduta Num. 4

OMISSIS

Il Segretario
Colla Vincenzo

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Dirigente Incaricato Andrea Orlando

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Presidente DECRETO

Num. 25 del 30/01/2025 BOLOGNA

Proposta: PPG/2025/28 del 28/01/2025

Struttura proponente: DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLE POLITICHE PER LA SALUTE

Oggetto: IRCCS "ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI" DI BOLOGNA - NOMINA DEL DIRETTORE GENERALE

Autorità emanante: IL PRESIDENTE - PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

Firmatario: MICHELE DE PASCALE in qualità di Presidente della Giunta Regionale

Parere di regolarità amministrativa di GUBIOTTI IDA **espresso in data** 28/01/2025
Legittimità:

Parere di regolarità amministrativa di BALDINO LUCA **espresso in data** 29/01/2025
Merito:

Approvazione Assessore: FABI MASSIMO

Responsabile del procedimento: Ida Gubiotti

Firmato digitalmente

IL PRESIDENTE

Richiamati:

- l'art. 10 della L.R. 12.5.1994, n. 19;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 23 gennaio 2025 concernente la designazione del dott. Andrea Rossi all'IRCCS "Istituto Ortopedico Rizzoli" di Bologna, in qualità di Direttore Generale;

Sentito il Ministro della Salute sulla nomina del dott. Andrea Rossi, quale Direttore Generale dell'IRCCS "Istituto Ortopedico Rizzoli" di Bologna;

Acquisiti, agli atti della Direzione generale Cura della Persona, Salute e Welfare, Area Affari Legali e Generali:

- il parere positivo espresso dall'Ufficio di Presidenza della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria Metropolitana di Bologna sulla nomina del dott. Rossi a Direttore Generale dell'IRCCS "Istituto Ortopedico Rizzoli" di Bologna, ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 29/2004;
- la formale accettazione da parte dell'interessato e la dichiarazione che non sussistono a suo carico le condizioni ostative di cui al comma 11 dell'art. 3 del D. Lgs. 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, nonché la dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e di incompatibilità, previste dal D. Lgs. n. 8 aprile 2013, n. 39;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute

d e c r e t a

1. di nominare, a decorrere dal 1° febbraio 2025, quale Direttore Generale dell'IRCCS "Istituto Ortopedico Rizzoli" di Bologna, per anni quattro, il dott. Andrea Rossi;

2. di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul BURERT.

Michele de Pascale

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Ida Gubiotti, Responsabile di AREA AFFARI LEGALI E GENERALI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta PPG/2025/28

IN FEDE

Ida Gubiotti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Luca Baldino, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta PPG/2025/28

IN FEDE

Luca Baldino